



COMUNE DI SAN TAMMARO (Provincia CASERTA)

APPALTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE.

Prot. n. 2667 del 15/04/2015

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione COMUNE DI SAN TAMMARO	Servizio- responsabile del procedimento AREA TECNICA-ing.LUIGI VITELLI
indirizzo Via D. Capitelli n.34 San Tammaro (CE)	Tel.0823-793449 Fax.0823-793767
Posta elettronica certificata (PEC): ufficio.tecnico.santammaro@asmepec.it	Posta elettronica (e-mail): ufficio.patrimonio@comune.santammaro.ce.it
Indirizzo Internet (URL) : www.comune.santammaro.ce.it	

I.2) Provvedimenti di approvazione della procedura, fonte di finanziamento

- ✓ **Atto di approvazione:** determina area tecnica n. 42 del 27/03/2015;
- ✓ **Fonti di finanziamento:** capitali privati

Publicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/06;
-sul sito della stazione appaltante: www.comune.santammaro.ce.it sezione "bandi e avvisi";
- sulla **GURI n. 45 del 17/04/2015**
-Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.3) Luogo di svolgimento della gara

La prima seduta pubblica delle operazioni di gara avrà luogo il giorno **18/05/2015 alle ore 10.00** presso la sede della stazione appaltante sita in SAN TAMMARO alla via DOMENICO CAPITELLI 34 – Ufficio Tecnico – Primo Piano.

I.4) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12,00 del giorno 13/05/2015** nel rispetto di quanto previsto dall'art. 122, comma 6, lett. e), del DLgs 163/06 e s.m.i.

SEZIONE II – OGGETTO, DURATA, TEMPI E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO II.1)

Oggetto della concessione

Formano oggetto dell'appalto l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto elettrico di distribuzione energia elettrica per illuminazione lampade votive nel Cimitero Comunale di San Tammaro (cappelle gentilizie, monumenti funerari, loculi, tombe ecc.), comprendente anche il rifacimento, l'ampliamento e/o adeguamento alla vigente normativa delle linee elettriche, delle lampade votive fisse (lampade votive eterne), delle lampade lungo i viali nonché la trasformazione del sistema di illuminazione da lampade ad incandescenza a lampade a tecnologia led.

Il servizio è comprensivo della riscossione della tariffa del servizio pubblico a domanda individuale.

II.2) Luogo di esecuzione

Cimitero comunale di SAN TAMMARO, via Rimembranza

II.3) Durata della concessione

La durata della concessione del servizio è stabilita in **anni dodici**, a partire da data di stipula del contratto, con consegna formale che dovrà avvenire mediante redazione di apposito verbale allo scadere dei dodici anni, il contratto è automaticamente risolto.

II.4) Tempi di esecuzione per la progettazione definitiva

In caso di aggiudicazione il termine per la redazione e presentazione della progettazione definitiva è di **gg. 60** (sessanta).

II.5) Tempi di realizzazione delle opere

Il termine massimo entro il quale dovranno essere completati i lavori di realizzazione, a cura e spese del concessionario, di linee interrate per alimentare tutte le utenze. I lavori dovranno iniziare entro i successivi **trenta giorni** dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo ed essere ultimati entro i successivi **nove mesi**.

SEZIONE III – IMPORTO A BASE D'APPALTO – LAVORAZIONI – PROGETTAZIONE

III.1) Il valore dell'appalto è fissato in Euro 169.444,80+IVA, pari al corrispettivo stimato come entrate per il concessionario, corrispondente agli introiti stimati per dodici anni, pari a Euro 242.064,00+IVA decurtati delle entrate minime che l'Ente ha fissato come proprio aggio pari a Euro 72.619,20+IVA.

Durata Servizio	Entrata stimata per il servizio	Quota minima da versare al Comune complessivamente	Quota minima annua da versare al Comune	Valore Appalto
(1)	(2)	(3) = 30% di (2)	(4) = (3)/12	(5) = (2) - (3)
Anni dodici	242.064,00	72.619,20	6.051,60	169.444,80
Valori in EURO – al netto dell'I.V.A.				

Il valore dell'appalto innanzi indicato non ha valore negoziale, costituendo solo base di calcolo per la quota da corrispondere all'Ente sulla base delle effettive utenze.

Il suddetto importo è indicativo e potrà subire variazioni sia in aumento che in diminuzione per effetto delle richieste di nuovi abbonamenti da parte degli utenti o disdette di contratti di lampade in abbonamento, senza che la Concessionaria possa avanzare pretese in merito, se non il normale canone rapportato al numero delle lampade effettivamente in esercizio.

III.2) Categorie delle lavorazioni

OG11-Impianti tecnologici – categoria prevalente

III.4) Subappalto

Per i **lavori** il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i.

Per la progettazione definitiva ed esecutiva l'affidatario potrà affidare a tecnico esterno qualificato appositamente nominato; Le spese tecniche fino al collaudo sono a carico del concessionario.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI IV.1)

Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono la **deliberazione di G.C. n. 27 del 25/03/2014** di "Esternalizzazione del servizio di lampade votive", e il **il capitolato speciale** descrittivo e prestazionale di appalto approvato con **Determinazione del servizio tecnico n. 260 del 17/12/2014**

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Analogamente, dovrà essere effettuato sopralluogo sul sito oggetto dei lavori. Ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice) verrà rilasciato **l'attestato (Mod.B6) di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo (da allegare alla documentazione di gara)**.

Il bando di gara è disponibile sul sito internet www.comune.santammaro.ce.it sezione "Bandi di gara - Avvisi".

IV.3) Ricavi

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta ad osservare, per tutti gli utenti, le tariffe di seguito riportate approvate con delibera di Giunta Comunale.

Tipo di utenza	Quantità stimata	Canone Annuo	IVA 22%	Canone Annuo
Lampade votive fisse accese h24	N. 1.080	16,40	3,60	20,00
Gli importi sono in EURO				

Tipo di utenza	Quantità stimata	Canone forfettario	IVA 22%	Canone
Lampade votive (comm. defunti)	N. 2.000	1,23	0,27	1,50
Gli importi sono in EURO				

Nuovi allacci o trasferimenti	Costo	IVA 22%	Costo Totale
Per ciascun loculo	16,40	3,60	20,00
Per ogni cappella	32,79	7,21	40,00
Gli importi sono in EURO			

Il concessionario corrisponderà all'Ente, entro il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ciascun anno del contratto in vigore, un canone semestrale pari all'importo della quota minima stabilita come aggio per l'Ente maggiorata del ribasso calcolato sul valore dell'appalto diviso la durata del servizio. In via esemplificativa si ha (*esempio*):
canone di concessione annuo = [quota minima da versare all'Ente €. **6.051,60**]+[ribasso = €. **169.444,80*** ribasso/100)/12]

A seguito di aggiornamenti tariffari, come indicato al successivo art. 8, il canone di concessione sarà incrementato sulla base della medesima variazione dell'indice ISTAT.

Gli utenti, per essere allacciati devono compilare apposita domanda indirizzata all'ufficio tributi del Comune utilizzando il modulo reperibile sul sito internet e allegando la ricevuta di pagamento dei diritti di allaccio. L'ufficio tributi inoltra la richiesta al concessionario che provvede entro i successivi trenta giorni. I canoni, per le lampade perpetue o occasionali saranno versati dagli utenti, in anticipo e per intero, al concessionario, che trasmetterà all'ufficio ragioneria, per i dovuti controlli, entro il 30 Giugno ed il 31 Dicembre di ogni anno, l'elenco aggiornato degli abbonati, con indicato il riferimento nominativo della tomba servita, la data di inizio dell'abbonamento, dell'eventuale cessazione, gli spostamenti e l'importo del canone corrisposto.

Per i versamenti effettuati dopo le scadenze suindicate, sarà applicata una mora pari al 5% del dovuto, oltre agli interessi legali maturati.

La somma per i diritti di allaccio delle nuove utenze e non di quelle già in atto, è dovuta al concessionario. Il concessionario annota i pagamenti dei canoni nell'apposito registro identificativo degli allacci descritto all'art. 23. Per ottenere l'allacciamento dell'impianto l'utente paga alla Concessionaria una quota di allacciamento "una tantum", come riportato in tabella. Per le cappelle gentilizie, la quota è considerata per l'adduzione dell'energia elettrica all'ingresso della cappella, quindi, per tutti i lavori interni ad essa l'importo sarà convenuto tra privato e concessionaria. Per i predetti lavori speciali, la concessionaria rinuncia al diritto di esclusiva, e l'utente ha facoltà di far eseguire i lavori a qualsiasi ditta. Per la quota "una tantum" di allacciamento, s'intende che la Concessionaria è tenuta a:

- Condurre energia elettrica con tensione di sicurezza, dove chiesto dall'utente;
- Installare lo speciale portalampada inclusa lampada a LED, adattando eventuali bronzi esistenti, con esclusione di ogni e qualunque opera decorativa e artistica;

Il canone annuale di abbonamento per ogni lampada permanente, è comprensivo delle seguenti causali:

- spese per il consumo di energia elettrica e ogni adempimento fiscale;
- ricambi delle lampade guaste;
- spese di sorveglianza e manutenzione della rete, ivi comprese, le Prestazioni Tecniche Complementari.

La ditta dispone proprio personale presso il cimitero per la riscossione delle quote.

IV.4) Richieste chiarimenti

Per ogni chiarimento sulla presente procedura si può far riferimento al Comune di SAN TAMMARO – ufficio tecnico - Via Domenico Capitelli n. 34, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 del lunedì, mercoledì e giovedì.

SEZIONE V -CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che siano in possesso, come prescritto dall'art. 53, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, dei requisiti per la

progettazione previsti dal presente bando o che si avvalgano di un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo da indicare nell'offerta o eventualmente associato in raggruppamento temporaneo, come in seguito precisato. Ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, se l'impresa singola o le imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per la partecipazione alla gara, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

V.2) Requisiti generali e specifici

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei sotto riportati requisiti:

V.2.1) Requisiti generali:

- a. Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.
- b. Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011.
- c. Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 198/2006.
- d. Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, Legge n. 383/2001.
- e. Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998.
- f. Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 36 della L. n. 300/1970.

Nel caso di ATI, i requisiti suddetti devono essere posseduti da tutte le imprese.

È fatto obbligo ai concorrenti di dichiarare in sede di gara tutte le circostanze di fatto che riguardano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 (condanne, risoluzioni contrattuali, altro).

V.2.2) Idoneità professionale;

Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, **per le attività oggetto dell'appalto (gestione e manutenzione lampade votive);**

V.2.3) Idoneità tecnico -organizzativa

PER I LAVORI

- a. Possesso di attestato SOA di cui al DPR 207/2010 **categoria OG11 - I** classifica
Il concorrente dovrà indicare nei documenti di partecipazione alla gara:
 - a. la quota del valore globale dei lavori che intende eseguire direttamente;
 - b. la quota del valore globale di lavori che intende affidare a terzi con procedura ad evidenza pubblica.
 - c. la quota del valore globale dei lavori che intende affidare in subappalto nei limiti di legge.

PER LA PROGETTAZIONE

Possesso di attestato SOA OG11 classifica I) per la progettazione delle opere. Qualora l'impresa sia in possesso dell'attestazione di sola costruzione, il concorrente dovrà indicare od associare, in seguito all'aggiudicazione, un progettista tra quelli elencati all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del Codice, così come previsto dall'art. 92, comma 6, del DPR 207/2010.

I professionisti a cui associarsi dovranno aver eseguito, nell'ultimo decennio, progettazioni per importi superiori ad **€169.444,80** per i lavori riguardanti **"impianti elettrici"**.

I professionisti dovranno inoltre rispettare le seguenti limitazioni:

- Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati per i quali sussista una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la P. A.;
- Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati per i quali siano stati provvedimenti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 81/2008;
- Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 90, comma 8, del D.lgs. 163/2006
- Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 253, del D.P.R. 207/2010;
- Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati che siano sprovvisti dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010, rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali;
- Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati che siano sprovvisti dei requisiti di cui all'art. 90, comma 7, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati che siano inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione;

Il progettista individuato o associato sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione di tutti i partecipanti alla gara che li avessero associati o indicati;

Il tecnico individuato o associato deve espressamente indicare:

- i nominativi dei responsabili della progettazione con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché, della persona fisica incaricata della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- il/i nominativo/i del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione con relativi titoli abilitativi ed eventuali attestati di aggiornamento (Dlgs. 81/2008 e s.m.i.).
- il/i nominativo/i del direttore di lavori e del collaudatore degli impianti.

Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti si rinvia a quanto specificamente previsto si applicano le disposizioni cui all'art. 37 del Dlgs 163/2006 ed s.m.i. per quanto applicabile alla presente concessione e di cui all' art. 261 commi 7 ed 8 del DPR 207/2010 ed s.m.i., specificando che tali requisiti dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. Nota: La mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti.

V.2.4) Idoneità economica – finanziaria del concessionario

Oltre al possesso dell'attestato SOA, i concorrenti dovranno possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- a) Fatturato medio annuo relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento (242.064,00 Euro), e quindi non inferiore a **€ 24.206,00**;
- b) Capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, e quindi non inferiore a **€ 12.103,00**;
- c) Svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, e quindi non inferiore a **€ 12.103,00**;
- d) Svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento, e quindi non inferiore a **€ 4.841,28**

In alternativa ai requisiti sopra previsti alle lettere c. e d., il concessionario può incrementare i requisiti previsti alle lettere a. e b., nella misura di 1,5 volte. Il requisito previsto dalla lettera b. può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto (art. 95, comma 2, D.P.R. 207/2010).

N.B. Se il concorrente non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti previsti dalle lettere a., b., c. e d. (art. 95, comma 3, D.P.R. 207/2010).

V.3) Avalimento

E' ammesso l'avvalimento previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/06.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:
 - o risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione
 - o i mezzi le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi, il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

V.4) Raggruppamento Temporaneo di imprese

Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi ordinari di concorrenti e i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (Geie), di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) e f) del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, **di tipo orizzontale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Pertanto la mandataria o un'impresa consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente per una classifica adeguata ad almeno il 40% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; ciascuna delle mandanti deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA con riferimento alla categoria prevalente per una classifica adeguata ad almeno il 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fino a raggiungere il possesso, in capo all'associazione temporanea di imprese o al consorzio, del 100% dei requisiti minimi di partecipazione, fermo restando che la quota di possesso dei requisiti della mandataria deve essere superiore a quella di ciascuna delle mandanti. Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi ordinari di concorrenti e i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (Geie), di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) e f) del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163, **di tipo verticale**, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, richiesta per l'impresa singola deve essere posseduta dalla mandataria o da una impresa consorziata nella categoria prevalente; nelle categorie scorporabili ciascuna mandante deve possedere l'attestazione di qualificazione prevista per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione relativa alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti è posseduta dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale (art. 37, comma 6, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163). Si applica, in ogni caso, l'art.61, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (incremento del quinto della classifica di appartenenza). Ai fini della verifica del possesso di adeguata qualificazione in capo agli operatori raggruppati, ciascun partecipante al raggruppamento o al consorzio ordinario costituito o da costituirsi deve dichiarare espressamente, a pena di esclusione, le categorie di lavori che saranno da esso eseguite e – in caso di raggruppamento di tipo orizzontale – la sua quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163, i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

SEZIONE VI – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano ogni misura al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07,

- l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

SEZIONE VII

La ditta, in sede di contatto assume l'obbligo sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136

SEZIONE VIII -CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) Criterio di aggiudicazione

La procedura aperta verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

VIII.2) Contenuti e criteri di valutazione dell'offerta

In particolare, le offerte saranno valutate secondo i criteri e lo schema di seguito riportati:

Criterio	Definizione	Punteggio
1) Offerta tecnica	PT	60
2) Offerta economica	PE	40

Il punteggio totale (PTOT) verrà assegnato in base alla seguente formula: $PTOT = PT + PE$

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA OFFERTA TECNICA (75/100) PESI		Punteggio
1	Valore tecnico ed estetico dell'opera	50
1.1	Completezza degli elaborati del progetto preliminare ai sensi del DPR 207/2010	10
1.2	Valore tecnico-funzionale ed estetico del progetto preliminare.	10
1.3	Valore tecnico del progetto delle varianti migliorative proposte quali opere edili che il concessionario intende realizzare nel cimitero e nell'area di parcheggio esterno	20
1.4	Valore tecnico del progetto dell'impianto elettrico a servizio delle lampade votive mediante l'utilizzo di fonti energetiche alternative.	10
2	Modalità di gestione-qualità dei servizi-Tempi	25
2.1	Valutazione delle attività di manutenzione ordinaria e programmata proposte, e le modalità di svolgimento delle manutenzioni straordinarie.	5
2.2	Organizzazione dell'ufficio per la riscossione.	5
2.3	Tempi di esecuzione della progettazione definitiva ed esecutiva	5
2.4	Tempi lavori realizzazione degli interventi di adeguamento	5
2.5	Tempi di esecuzione dei lavori di ampliamento	5
ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUANTITATIVA OFFERTA ECONOMICA (25/100) PESI		Punteggio
4	Percentuale di aggio su lampade votive da corrispondere al Comune, oltre il 30% già dovuto.	25

Nella valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Nella valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

N.B. Nel caso in cui la documentazione costituente l'offerta relativa agli elementi qualitativi presentata da un concorrente sia incompleta rispetto a uno o più degli elementi di valutazione, non consentendo pertanto alla

Commissione di formulare un giudizio, al concorrente autore dell'offerta incompleta verrà attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza dell'elemento di valutazione per il quale la documentazione è lacunosa, e conseguentemente allo stesso elemento non sarà attribuito alcun punteggio.

Allo Scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, la Commissione procederà ad assegnare per ogni sub profilo delle tabelle precedenti, un giudizio tra i sei di seguito precisati, cui corrisponde un coefficiente. Il punteggio di ogni sub profilo scaturirà dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al sub profilo stesso moltiplicato per il coefficiente relativo al giudizio assegnato, come segue:

Giudizio	Coefficiente V(a) _i
Eccellente	1
Ottimo	0,90
Buone	0,80
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,30
Inadeguato	0

La valutazione tecnica seguirà la seguente formula:

$$C(a) = \sum n_i [W_i \times V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totali requisiti

W_i = punteggio massimo attribuito al subprofilo

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra "1" e "0";

$\sum n$ = sommatoria

V(a) è la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Si precisa che qualora l'offerta tecnica ottenesse un punteggio complessivo inferiore a 45, l'offerente non sarà ammesso alla successiva fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

C – OFFERTA ECONOMICA (percentuale aggio % offerta oltre il 30% già dovuto)	Da 0 a 25 punti
c.1 - Valutazione economica per il servizio I valori da attribuire alle offerte dovranno essere fissati applicando la seguente formula: Pe(x)=25 * Ci Con Ci=X * Ai/Asoglia (per Ai ≤ Asoglia) Ci=X+(1,00-X)*[(Ai-Asoglia)/(Amax-Asoglia)] (per Ai > Asoglia) Ove: Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo; Ai = valore della percentuale aggio offerta dal concorrente i-esimo; Asoglia = media aritmetica delle percentuali di aggio offerte dai concorrenti; X=0,90 Il punteggio soglia è la media aritmetica degli aggi offerti dalle ditte ammesse all'apertura	Max 25 punti
VALUTAZIONE COMPLESSIVA La valutazione complessiva di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria dei punteggi ottenuti per i vari parametri di valutazione (a+b). Le ditte partecipanti dovranno raggiungere un minimo di 45/75 per il punteggio tecnico, pena l'esclusione dalla gara.	

Per l'assegnazione dei punteggi da parte della Commissione, le valutazioni delle offerte qualitative sarà eseguite secondo i seguenti criteri:

1) Valutazione elemento 1.1 (punti 10)

- **Progetto preliminare**, corredato dall'elenco elaborati, che dovrà contenere gli elaborati indicati all'art. 21 del D.P.R. 207/2010, al fine della comparabilità delle offerte sarà valutato la completezza ed i dettagli del progetto.

2) Valutazione elemento 1.2 (punti 10) –

All'interno del progetto presentato, fra gli elementi da valutare si privilegeranno:

- 1) "Risparmio energetico e tutela delle risorse non rinnovabili", assicurare l'utilizzo di tecnologie volte al risparmio energetico, al rispetto dell'ambiente, alla tutela delle risorse non rinnovabili, all'utilizzo di materiali da costruzione riciclabili.
- 2) "Barriere architettoniche", assicurare soluzioni tecniche per l'adeguamento di strutture pubbliche o di interesse pubblico ai fini della eliminazione delle barriere architettoniche.
- 3) assicurare:
 - a) la manutenzione dell'opera realizzata, la durabilità dei materiali utilizzati e l'agevole controllo delle prestazioni nel tempo;
 - b) il rispetto e la compatibilità con il contesto territoriale ed ambientale;
 - c) il rispetto delle norme, regolamenti, indirizzi, nazionali e regionali, emanati a tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro e sui cantieri edili;
 - d) il valore estetico della proposta.

Ulteriore notevole elemento di valutazione sarà dato dalla corrispondenza del progetto presentato dall'offerente rispetto a quanto riportato nel capitolato speciale di appalto.

3) Valutazione elemento 1.3 (punti 20) –

La valutazione sarà effettuata in considerazione dei seguenti elementi:

- 1) Per la parte vecchia del cimitero:
 - a) ripristino impianto di scarico acque reflue e/o eventuale rifacimento;
 - b) valorizzazione delle aree di ingresso del cimitero;
 - c) realizzazione di impianto elettrico di illuminazione sui viali;
 - d) riqualificazione dei locali ad uso del comune;
 - e) realizzazione di impianto di filodiffusione e videosorveglianza;
 - f) interventi sull'area di parcheggio esterna la cimitero;
 - g) interventi di riqualificazione delle aiuole;

4) Valutazione elemento 1.4 (punti 10) –

La valutazione sarà effettuata in considerazione dei seguenti elementi:

- a) realizzazione di impianto sottotraccia o di scarso impatto visivo;
- b) realizzazione di torrette/cassette a servizio di ogni tomba;
- c) installazione di elementi di illuminazione a risparmio energetico quali tecnologia LED o altro;
- d) realizzazione di fonti energetiche alternative tipo impianto fotovoltaico per alimentazione delle lampade votive perenni ed occasionali;
- e) rifacimento quadro generale di comando anche a servizio degli impianti elettrici esistenti nel cimitero diversi dall'impianto a servizio delle lampade votive.

5) Valutazione elemento 2.1 (punti 5) –

La valutazione sarà effettuata in considerazione dei seguenti elementi:

- 1) Cronoprogramma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 2) Tempi di intervento per ripristino mancato funzionamento dell'impianto elettrico a servizio delle lampade votive nella parte vecchia e nuova del cimitero;
- 3) Modalità di controllo e supervisione delle attività manutentive, con riguardo alle modalità di tenuta del registro delle manutenzioni, di verifica delle scadenze, di tenuta delle certificazioni e dei rapporti di lavoro.

6) Valutazione elemento 2.2 (punti 5) –

La valutazione sarà effettuata in considerazione dei seguenti elementi:

- 1) Giorni ed orari di apertura ufficio riscossione presso il cimitero;
- 2) Disponibilità numero verde per dare informazioni ai cittadini.

VIII.3) Offerte anomale

VIII.3.1) Criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06).

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara. In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro (ovvero servizio/fornitura). *(Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).*

VIII.3.2) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VIII.3.3) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. **15 (quindici)** giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni. Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante (ovvero, se lo riterrà opportuno, una commissione) esamina le giustificazioni prodotte. Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta,

l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. **5 (cinque)** gg. La stazione appaltante (*ovvero la commissione ove istituita*), esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. **5 (cinque)** gg. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile. In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione. Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88. All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VIII.4) Modalità di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.2). Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i.. Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924. Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE IX -ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

L'esame e la valutazione delle offerte saranno compiute da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata e composta in conformità all'art. 84 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

La procedura di gara sarà la seguente.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 18/05/2015 con inizio alle ore 10:00, presso l'ufficio tecnico comunale; potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La stazione appaltante, per il tramite di apposita commissione nominata successivamente al termine di presentazione delle offerte:

- 1) **in seduta pubblica**, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste;
- 2) per i soli soggetti ammessi, si procede quindi all'apertura della **busta n.1** (di cui alla successiva SEZIONE XI) relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- 3) ai sensi dell'art. 48 comma 1, si procederà alla verifica dei requisiti di idoneità economica – finanziaria di cui al punto V.2.4 del bando ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico. Inoltre si procederà ad una ulteriore verifica per le società che in sede di gara dichiareranno il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 in merito ai lavori appartenenti alla categoria OG11, per una percentuale di tali offerenti non inferiore al 10%;
- 4) la Commissione giudicatrice procede in **una o più sedute non pubbliche**, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione offerta Tecnica di cui alla **busta n.2** e al termine dell'esame delle offerte qualitative, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi;
- 5) di seguito, **con seduta aperta al pubblico**, verrà aperta la **busta n. 3** (di cui alla successiva SEZIONE XI) contenente **l'offerta economica** e conseguentemente sarà stilata la graduatoria finale delle offerte. Al termine delle suddette procedure si redigerà il verbale di aggiudicazione provvisoria per le successive determinazioni.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorchè divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo pec ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2.S).

Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

SEZIONE X -INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico con chiusura ermetica, tale da impedire ogni accesso o da rendere evidente ogni tentativo di apertura a pena di esclusione, recante all'esterno:

1-denominazione del soggetto offerente con indicazione numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni, oltre al Codice Fiscale e Partita IVA;

2-indirizzo: **Comune di SAN TAMMARO, Via D.co Capitelli N. 34 – 81050 SAN TAMMARO (CE)**

3- denominazione gara:

APPALTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE – SAN TAMMARO: CIG: 61983933B7 Gara del 18/05/2015

Il plico conterrà:

n. **tre buste opache**, anch'esse chiuse e sigillate come sopra descritto, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 -Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).

Busta 2 -Offerta Tecnica (vedi punto XI.3)

Busta 3 -Offerta Economica (vedi punto XI.4)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13/05/2015 al seguente indirizzo: Comune di SAN TAMMARO, Via D.co Capitelli N. 34 – 81050 SAN TAMMARO (CE) a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'apertura dei plichi avverrà presso l'ufficio tecnico comunale, il giorno **18/05/2014 alle ore 10,00** come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e le offerte devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI -CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta L'offerta è valida per **180 giorni**, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, per la durata di 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n.445/2000. Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni.

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti nella busta n. 1, dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione –Dichiarazione (Modello B0) sottoscritta come per legge, accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con indicazione della forma di partecipazione se singola o associata.

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**Modello B1**) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38.

La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;

- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) per ogni altro tipo di società e per i consorzi, gli amministratori muniti di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in quest'ultimo caso, se il socio di maggioranza è a sua volta una società, con riferimento a tale società la dichiarazione di cui si tratta non dovrà essere presentata, dovendosi intendere il relativo obbligo riferito solo ai soci di maggioranza persone fisiche, come precisato dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con determinazione n. 1/2012 del 16 maggio 2012);
- e) in caso di progettisti associati con imprese in raggruppamento temporaneo o da esse indicati, ciascun progettista. È fatto obbligo ai concorrenti di dichiarare in sede di gara tutte le circostanze di fatto che riguardano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 (condanne, risoluzioni contrattuali, altro). Qualora dalle verifiche risulti la presenza di una condanna, di una risoluzione contrattuale o altro, la mancata informazione nelle dichiarazioni di gara, anche se la stessa non sia di per se causa di esclusione, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara di cui trattasi.

Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa/professionista singola/o, riunita/o o consorziata/o o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

- C) Dichiarazione sostitutiva** in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**modello B2**) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i. Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa/professionista singola/o, riunita/o o consorziata/o o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.
- D) Dichiarazione sostitutiva** in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**Modello B3**) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture pubbliche, in ordine ai requisiti generali di cui al punto V.2.1 lettera b, c, d, e ed f del bando di gara. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di: a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali; b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo; c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice; d) per ogni altro tipo di società e per i consorzi, gli amministratori muniti di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in quest'ultimo caso, se il socio di maggioranza è a sua volta una società, con riferimento a tale società la dichiarazione di cui si tratta non dovrà essere presentata, dovendosi intendere il relativo obbligo riferito solo ai soci di maggioranza persone fisiche, come precisato dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con determinazione n. 1/2012 del 16 maggio 2012); e) in caso di progettisti associati con imprese in raggruppamento temporaneo o da esse indicati, ciascun progettista. Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa/professionista singola/o, riunita/o o consorziata/o o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.
- E) Autocertificazione**, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura -Ufficio Registro Imprese "ad uso appalto". In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, la suddetta autocertificazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.
- F) Documentazione attestante il possesso di attestato SOA per esecuzione lavori e progettazione di cui al DPR 207/2010 categoria OG11 - I classifica (tale documentazione non è richiesta qualora il concorrente dichiari di affidare i lavori a terzi con procedura a evidenza pubblica, ai sensi del successivo punto H)**
- G) Dichiarazione sostitutiva** in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**Modello B4**) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con allegato curriculum professionale, concernente il possesso dei requisiti di progettazione previsti dal bando e in particolare:

a) Progettazione nell'ultimo decennio di impianti elettrici per importo non inferiore ad € 169.444,80

I professionisti dovranno inoltre dichiarare:

- l'assenza di provvedimenti a loro carico ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 81/2008;
- l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 90, comma 8, del D.lgs. 163/2006;
- l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 253, del D.P.R. 207/2010;
- il possesso dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010, rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 7, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- l'insussistenza di inibizioni alla partecipazione alle gare d'appalto per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione;
- di non partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione di tutti i partecipanti alla gara che li avessero associati o indicati;
- i nominativi dei responsabili della progettazione con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché, della persona fisica incaricata della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- il/i nominativo/i del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione con relativi titoli abilitativi ed eventuali attestati di aggiornamento (Dlgs. 81/2008 e s.m.i.).

H) Dichiarazione inerente:

- a. la quota del valore globale dei lavori che il concorrente intende eseguire direttamente;
- b. la quota del valore globale dei lavori che il concorrente intende affidare a terzi con procedura a evidenza pubblica;
- c. la quota del valore globale dei lavori che il concorrente intende affidare in subappalto nei limiti di legge.

I) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

a) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

b) per ciascun operatore l'indicazione: dei servizi e dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita. I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta. In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E. In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Inoltre, dal combinato disposto dei commi 3 e 13 dell'art. 37 del Codice consegue che, all'atto della partecipazione, deve essere formulata l'indicazione delle quote partecipative al raggruppamento, dalle quali poter desumere la quota parte dei lavori che saranno eseguiti da ciascun associato, dovendo sussistere una perfetta corrispondenza tra quota di lavori e quota di effettiva partecipazione al raggruppamento: l'indicazione delle quote di partecipazione e, conseguentemente dei lavori, si rivela, dunque, un requisito di ammissione alla gara e deve provvedersi a tale incumbente sin dalla presentazione della domanda di partecipazione/offerta, non essendo sufficiente che ciò avvenga in una fase successiva (cfr., ex multis, Cons. St., sez. V, 21 marzo 2012 n. 1597). Sulla base delle predette indicazioni preventive e formali, avverrà la verifica della sussistenza della qualificazione.

J) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura, nell'eventualità che le offerte qualitative e quantitative siano sottoscritta dal procuratore. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore lo stesso deve produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il modello "B1" e il modello "B3".

K) Garanzia provvisoria di Euro 3.388,90, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M.

n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. In caso di raggruppamento di imprese, la garanzia deve essere presentata con le modalità di cui all'art. 128 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio. Il deposito cauzionale deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

- M)** Dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui a protocollo per la legalità sottoscritto presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, il 06/05/2008 (**MODELLO B5**);
- N)** Dichiarazione unilaterale di cui all'art. 106 comma 2 del DPR 207/2010 e s.m.i. (**MODELLO B6**).
- O)** Attestato di presa visione valido con la sottoscrizione del (**MODELLO B6**) dal parte del comune.
- P)** (**MODELLO GAP**) compilato nella parte riguardante l'impresa partecipante.

In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria **sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione**, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione. Qualora, in sede di verifiche emergano elementi gravi, precisi e concordanti nel senso che le operazioni societarie sopra indicate dissimolino una elusione di divieti di partecipazione alle gare, la Stazione Appaltante potrà escludere il concorrente dalla gara e segnalare il fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. K) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

Q) dichiarazione sostitutiva riportante i nominativi relativi ai soggetti che ricoprono cariche sociali e quello del direttore tecnico, come riportati nel certificato di iscrizione CC.I.AA.;

R) Elenco delle attrezzature in disponibilità della ditta.

S) Dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al cap.V.2.4) Idoneità economica – finanziaria del concessionario:

- a) Fatturato medio annuo relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento (242.064,00 Euro), e quindi non inferiore a **€ 24.206,00**;
- b) Capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, e quindi non inferiore a **€ 12.103,00**;
- c) Svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, e quindi non inferiore a **€ 12.103,00**;
- d) Svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento, e quindi non inferiore a **€ 4.841,28**

In alternativa ai requisiti sopra previsti alle lettere c. e d., il concessionario può incrementare i requisiti previsti alle lettere a. e b., nella misura di 1,5 volte. Il requisito previsto dalla lettera b. può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto (art. 95, comma 2, D.P.R. 207/2010).

N.B. Se il concorrente non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti previsti dalle lettere a., b., c. e d. (art. 95, comma 3, D.P.R. 207/2010).

S) Copia del capitolato speciale di appalto allegato al bando di gara sottoscritto in ogni pagina dal titolare della ditta.

XI.3) -Offerta Tecnica (BUSTA n. 2)

Per l'assegnazione dei punteggi da parte della Commissione agli elementi qualitativi, nella **busta n. 2**, l'operatore economico dovrà produrre la seguente documentazione:

- A) **Relazione Tecnica Illustrativa**, costituita da un massimo di n. 10 fogli (formato A4), oltre a immagini e tabelle, che illustri la proposta di progetto preliminare evidenziando i punti dell'offerta oggetto di valutazione così come specificato nel punto VIII.2) del bando di gara relativamente ai soli elementi qualitativi.
- B) **Progetto preliminare**, corredato dall'elenco elaborati, che dovrà contenere gli elaborati indicati all'art. 21 del D.P.R. 207/2010.
- C) **Relazione** sulle modalità di organizzazione dell'ufficio per la riscossione;
- D) **Dichiarazione** indicante i tempi di esecuzione della progettazione definitiva ed esecutiva.
- E) **Dichiarazione** indicante i tempi di realizzazione degli interventi di adeguamento.
- F) **Dichiarazione** indicante i tempi di realizzazione degli interventi di ampliamento..
- G) **Schema di contratto** di concessione contenente gli elementi di cui all'art. 115 del D.P.R. 207/2010.

XI.4) Offerta economica (BUSTA n. 3)

Per l'assegnazione dei punteggi da parte della Commissione agli elementi quantitativi, nella busta n. 3, l'operatore economico dovrà produrre la seguente documentazione:

- Dichiarazione indicante in cifre ed in lettere la percentuale di aggio a favore del Comune oltre il 30% già dovuto.

N.B. la **percentuale di aggio** che la ditta offrirà in sede di offerta economica sarà applicata sulla differenza tra l'intera somma incassata dalla ditta con l'applicazione delle tariffe di cui al cap. **IV.3) ricavi** relative alle lampade votive fisse, occasionali ed allacci, e la percentuale del 30% sulla stessa quale aggio già dovuto.

XI.4.1) I documenti di cui sopra alle lettere A), B), C), D), E), F) e G) H) dovranno essere sottoscritti, pena l'esclusione, in ogni pagina, con firma leggibile apposta per esteso:

-nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;

-nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale;

-nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario;

-nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di raggruppamento della/e impresa/e con un soggetto per l'esecuzione dei servizi afferenti alla progettazione definitiva ed esecutiva o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. In tale ipotesi, l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nell'offerta stessa e qualificato come mandatario, il quale compirà in nome e per conto proprio e dei mandanti tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura relativi alla concessione occorrenti nel periodo intercorrente tra l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto di concessione tra il Comune e la società di progetto. In ogni caso la dichiarazione di offerta può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto dell'impresa, purché sia prodotta copia della relativa procura.

SEZIONE XII -ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI, comporterà esclusione dalla gara. In ogni modo vale quanto stabilito dall'art. 46 comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. . In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto.

SEZIONE XIII -DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, **entro e non oltre 10 gg.** dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000. A tal fine si precisa che la documentazione che dovrà essere presentata dai concorrenti sorteggiati, in originale o copia conforme all'originale, è la seguente:

a) a comprova del fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento: -se si tratta di imprese individuali, società di persone, consorzi di cooperative, consorzi stabili: dichiarazioni annuali I.V.A. e relative ricevute di presentazione; -se si tratta di società di capitali: copia dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, corredati dalle rispettive note integrative, e relative note di deposito;

b) la documentazione dello svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento e di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento: -certificati di esecuzione dei servizi eseguiti, contenenti la espressa dichiarazione dei committenti che i servizi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;

c) *[se il concorrente relativamente alla qualificazione per la progettazione ha dichiarato di avvalersi di un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo indicato in sede di offerta o eventualmente associato in raggruppamento temporaneo:]* a comprova dell'esecuzione con buon esito, negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del presente bando, di servizi di progettazione di cui all'art. 252 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 con riferimento a lavori appartenenti alle categorie e classi e per gli importi minimi sopra indicati: -certificati di esecuzione dei servizi eseguiti, contenenti la espressa dichiarazione dei committenti che i servizi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito.

B) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs.n.163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

C) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

D) Dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XIII.1.2) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** di cui alla L. 276/03. Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito:

-**Certificato Iscrizione Camera di Commercio** e da cui risultino le cariche sociali ed il direttore tecnico e che la stessa Impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato o in qualsiasi altra situazione equivalente nell'ultimo quinquennio;

-**Certificati Generali del Casellario** dei Carichi Pendenti e del Casellario Giudiziale di tutti i soggetti con poteri di legale rappresentanza e del direttore tecnico;

-**Certificato della Cancelleria Fallimentare** dal quale risulta che l'impresa non si trova in stato di liquidazione fallimento concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.03.1942 n. 267 e s.m.i dal quinquennio anteriore alla data alla data di presentazione dell'offerta.

-**Certificazione Agenzia delle Entrate** circa l'insussistenza di irregolarità rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse.

XIII.1.3) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

XIII.1.4) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto

XIII.2) ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Il concessionario avrà a suo carico, compensati dagli introiti derivanti dalla riscossione dei canoni di abbonamento decurtati dalla quota annua di aggio da corrispondere all'Ente secondo quanto previsto all'art.4, per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto elettrico a 24V b.t., esistente nel Cimitero Comunale, e precisamente:

a) Il ricambio lampade a 24V b.t. e portalampade (fino alla trasformazione a LED);

b) Il controllo e verifica delle apparecchiature di comando, di trasformazione e di protezione e linee elettriche di alimentazione, nonché riparazioni e/o sostituzioni di apparecchiature e dispositivi di impianto e quant'altro necessario ed indispensabile per il buon funzionamento dell'impianto, che dovrà essere mantenuto sempre efficiente e funzionante;

c) L'onere dell'allacciamento principale alla rete urbana e l'intestazione del contatore trifase ed il pagamento delle bollette Enel relative al consumo di energia elettrica per tutta la durata dell'appalto nonché l'adeguamento della potenza contrattuale in base all'assorbimento delle lampade in gestione nonché delle lampade poste lungo i viali che dovranno essere trasformate con tecnologia a LED a cura e spese della ditta;

d) La manutenzione degli impianti di che trattasi con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore, nonché delle vigenti norme per l'esecuzione degli impianti elettrici DM 22-01-08 n. 37, norme CEI ed UNI applicabili;

e) L'adeguamento alle vigenti disposizioni normative delle linee elettriche di alimentazione delle lampade votive fisse, eseguendo a propria cura e spesa tutti i necessari lavori. A tale scopo la ditta affidataria del servizio entro sessanta giorni dalla data di stipula del contratto dovrà consegnare il progetto di adeguamento a firma di un tecnico abilitato, per la previa approvazione.

f) La realizzazione, a cura e spese del concessionario, di linee interrato per alimentare tutte le utenze.

I lavori dovranno iniziare entro i successivi trenta giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto ed essere ultimati entro i successivi nove mesi.

g) La sostituzione, nei dodici mesi successivi all'affidamento del servizio, delle attuali lampade votive a incandescenza con quelle a fluorescenza utilizzando LED ad alta luminosità con ridotto consumo di energia in tutti gli impianti di illuminazione votiva dell'area cimiteriale.

A tal riguardo le caratteristiche dei LED impiegati dovranno, preventivamente, essere accettate dal responsabile del Servizio comunale competente.

E' facoltà della ditta alimentare le lampade con impianti fotovoltaici.

h) La ditta concessionaria, su richiesta dell'Amministrazione, è tenuta ad anticipare la somma da versare alla ditte uscente pari al 75% del valore stimato del locale deposito.

Tale importo sarà scalato sui successivi canoni da versare al comune.

Il concessionario sarà l'unico responsabile, sia penalmente che civilmente, sia verso l'Amministrazione committente che verso terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero essere arrecati, sia durante, che dopo l'erogazione delle prestazioni, per colpa e negligenza, tanto sua che dei suoi dipendenti, ed anche come semplice conseguenza delle prestazioni stesse.

Il concessionario è pertanto obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile e penale, stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione, che sollevi l'Amministrazione, per tutta la durata dell'appalto, dai danni a persone e/o a cose, qualunque sia il numero delle persone decedute o che abbiano riportato lesioni corporali o abbiano sofferto danni a cose o animali, per un massimale non inferiore a **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00).

La polizza deve portare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Amministrazione appaltante e deve coprire l'intero periodo dell'appalto sino alla fine del servizio; deve, altresì, risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e deve essere esibita all'Amministrazione appaltante prima dell'inizio del servizio. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di **€ 3.388,90**, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3. costituita alternativamente:

-da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Banca della Campania -Tesoreria Comunale; (In tal caso è necessario produrre la dichiarazione di un garante di cui all'art. 54 della L.R. Campania 27/02/2007, n. 3 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva);

-da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e autorizzato ai sensi del DPR 30/03/2004 n. 115.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia di cui al comma 1 deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In considerazione dei tempi richiesti dalla procedura di definizione del finanziamento, che avverrà successivamente alla fase di aggiudicazione provvisoria della fornitura, si prescrive che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare a garanzia, per la durata di ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

L'aggiudicatario dovrà versare alla Tesoreria Comunale, nei modi di legge ed entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la cauzione definitiva in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, efficace per l'intero periodo di espletamento del servizio.

La cauzione definitiva può essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

La cauzione resterà vincolata anche dopo la scadenza dell'appalto, fino al completo soddisfacimento degli obblighi di capitolato e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Se presentata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, di durata non inferiore a quella del contratto, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'appaltante.

L'Amministrazione Comunale considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni d'ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pongono quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per l'Appaltatore quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché di tutela dell'ambiente. Quanto indicato (incluse le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto.

L'Appaltatore rimane, nei confronti dell'A.C. committente, unico responsabile di eventuali procedure esecutive subappaltate per quanto concerne la loro conformità alle norme di legge ed a quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza di cui dopo, da consegnare all'A.C. entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, da questa visto, esaminato ed eventualmente revisionato sentito il parere dell'Impresa Appaltatrice.

L'Appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza ed, in particolare, dovrà essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare.

A tale riguardo entro 20 giorni dall'aggiudicazione la ditta dovrà trasmettere all'U.T.C. il Piano Operativo per la Sicurezza (P.O.S.) nonché il D.U.V.R.I.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti/merci soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia. L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto). La ditta assume le funzioni di Terzo Responsabile.

Eventuali provvedimenti adottati dalle Autorità per inadempienza a quanto sopra descritto saranno da ritenersi a carico del TERZO RESPONSABILE, siano essi di carattere penale o civile.

L'Appaltatore dovrà assicurare lo svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico con proprio personale in numero e di qualifica adeguati, sotto la direzione del Responsabile del Servizio e degli Esecutori. Il personale dell'Appaltatore dovrà obbligatoriamente essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e cognome. Le stesse divise devono essere di un solo tipo, salvo la differenziazione tra stagione invernale ed estiva, per rendere riconoscibile il personale che opera nell'ambito dell'appalto, e dovranno riportare i loghi della società .

SEZIONE XIV -STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di concessione avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

XV.1) Ricorso

Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del Codice del Processo Amministrativo, approvato con D. Lgs. 2 luglio 2010 n.104.

XV.2) Controversie

Poiché il rapporto che si costituirà con l'aggiudicatario è qualificabile anche come concessione di pubblico servizio, le controversie relative all'esecuzione del contratto di concessione -escluse quelle concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi, di competenza del giudice ordinario -sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera c), del predetto Codice.

E' esclusa la clausola arbitrale.

XV.3) Contenzioso

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.

SEZIONE XVI -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara. Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03. Titolare del trattamento è l'ing. **Luigi VITELLI**, responsabile Area Tecnica.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. **Luigi Vitelli** (e-mail: ufficio.patrimonio@comune.santammaro.ce.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto. Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro **cinque** giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax (da comunicare nella richiesta).

-Modello "B0" Domanda Dichiarazione

-Modello "B1" Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;

- Modello "B2" Dichiarazione sostitutiva soggetti cessati di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B3" Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui al punto V.2.1 lettera b, c, d, e, f.;
- Modello "B4" Dichiarazione progettista;
- Modello " B5" Dichiarazione al sensi degli artt. 51, 52 e 53 della L.R. n. 3/07
- Modello "B6" Dichiarazione E Attestato di presa visione.
- Modello GAP

Il Responsabile Area Tecnica
f.to Ing. Luigi VITELLI